

Riunione della Commissione Solidarietà Economica

ROMA – Nei giorni 13-16 ottobre 2008 i membri della Commissione internazionale della Solidarietà economica dell'Ordine si sono incontrati nella nostra Curia generale con l'Ufficio della Solidarietà e con i Project manager per lavorare e discutere su tutti i progetti presentati nel corso dell'anno. Lo scopo di questa Commissione è quello di esaminare e verificare tutte le richieste di aiuto presentate dall'Ufficio della Solidarietà economica e sottoporre le raccomandazioni al Definitorio generale.



Ancora, promuove e aiuta l'animazione per una più profonda consapevolezza e apprezzamento dei criteri della solidarietà all'interno delle diverse Conferenze. I sussidi che vengono distribuiti sono raggruppati in tre categorie: mantenimento dei missionari, formazione e progetti. Metà dei sussidi vanno alla formazione iniziale, destinati ad assistere le circoscrizioni che hanno molte vocazioni, perché possano dare formazione e preparazione qualificata dal postulato alla professione perpetua e oltre, inclusi gli studi e la formazione specialistica. Il mantenimento missionario costituisce un importante sussidio per le nuove presenze in alcune nazioni dell'Africa e aree remote di evangelizzazione in Asia e nel Baltico. Molte delle nuove presenze hanno personale missionario proveniente dall'India o dalla Polonia, ma ricevono assistenza finanziaria dal fondo della Solidarietà. I progetti includono anche tutte le altre richieste: opere sociali, costruzioni, mezzi di trasporto, formazione permanente, ecc.

CITTA' DEL VATICANO – Lunedì 5 ottobre ha preso avvio, con una solenne celebrazione Eucaristica presieduta dal Papa Benedetto XVI, la XII Assemblea generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi. Finora, al di fuori di queste Assemblee generali, ci sono state altre 10 Assemblee speciali: 2 per l'Europa, 2 per l'Africa, 1 per l'America, 1 per l'Asia, 1 per l'Oceania, 1 per i Paesi Bassi, 1 per il Libano, 1 per ricordare il ventesimo anniversario del Vaticano II. Il nostro Ordine era presente con 5 Padri Sinodali: **Mons. Joaquim Ferreira Lopes** (Angola), **Mons. Musie Ghebregiorghis** (Etiopia), **Mons. Anthony Sablan Apuron** (Guam), **Mons.**

Franghískos Papamanolis (Grecia), **Mons. Anicetus Bongsu Antonius Sinaga** (Indonesia).

Inoltre, nominato tra gli "Adiutores Secretarii specialis" (o Esperti) era presente anche **fr. Paolo Martinelli**, Preside dell'Istituto Francescano di Spiritualità della Pontificia Università Antonianum. In totale i Padri Sinodali erano 253: 90 dall'Europa, 62 dall'America, 51 dall'Africa, 41 dall'Asia, e 9 dall'Oceania.

Cappuccini al Sinodo dei Vescovi

INDICE

- 01 Riunione della Commissione Solidarietà Economica
Cappuccini al Sinodo dei Vescovi
Nomina Pontificia
Prosegue il lavoro sulle Costituzioni
- 02 Arrivederci Guido
Corso missionario
Nominato Vescovo
- 03 Caratteristiche e sfide del Vicariato di Bluefields
Il percorso di uno storico
La Gregoriana in Turchia
- 04 La Gina attraverso gli occhi dei Cappuccini
Evento storico
Fondazione interreligiosa premia "Iniziativa Damietta"

Nomina Pontificia



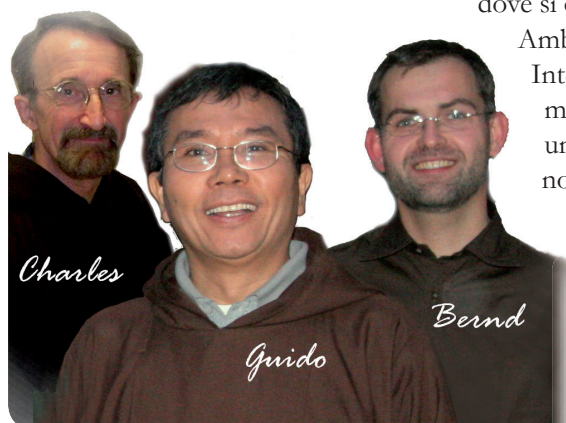
VATICANO - Il Papa ha nominato Relatore Generale della Congregazione delle Cause dei Santi **fr. Vincenzo Criscuolo**, OFMCap., finora Consultore del suddetto Dicastero.

Prosegue il lavoro sulle Costituzioni

ROMA - Come anticipato nella Lettera circolare del Ministro generale del 4 ottobre scorso, la Commissione per le Costituzioni ha istituito al suo interno tre Sotto Commissioni, le quali nei mesi di ottobre e novembre si riuniranno per preparare, ognuna, lo Schema di uno dei primi tre Capitoli delle Costituzioni. Nella riunione plenaria del **9-20 dicembre 2008** la Commissione esaminerà e approfondirà il testo preparato dalle Sotto Commissioni, che in seguito, con le necessarie spiegazioni e motivazioni giustificative, verrà sottoposto alla valutazione di tutto l'Ordine.

Arrivederci Guido

ROMA - Fratelli in partenza e in arrivo hanno movimentato la vita della Curia generale nel mese di ottobre. Dopo poco più di un anno di lavoro in Curia generale come Direttore dell'Ufficio generale di GPE, **fr. Guido Situmorang**, ha lasciato Roma per far ritorno alla sua Provincia di Medan. Grazie, Guido, per la sorridente disponibilità di cui hai dato prova tra noi! Ti auguriamo tanti successi nel tuo nuovo servizio in Provincia ed anche una buona ripresa nella tua salute, che sappiamo non proprio di ferro. Al suo posto arriverà nei primi giorni del 2009 **fr. Bernd Beermann**, della Provincia Renano-Vestfalica, e residente a Ginevra



dove si occupa del programma Ambientale per Franciscans International. Sempre nel mese di ottobre c'è stato un gradito ritorno tra noi: quello di **fr. Charles Sérignat**, della Provincia della Gran Bretagna, che assume l'incarico di Segretario per la lingua inglese.



Nominato Vescovo

VATICANO Il Papa ha nominato Vescovo di Patos de Minas (Brasile) **fr. Cláudio Nori Sturm**, finora Ministro provinciale della Provincia di Paraná-Santa Catarina. Fr. Cláudio è nato il 12 maggio 1953 a Ubiretama – RS, municipio di Girúa, nella diocesi di Santo Ângelo. Ha compiuto gli studi di primo grado a Iporã (1961-1966) e quelli di secondo grado presso il Seminario Santa Maria a Capinzal-Engenheiro Gutierrez (1968-1974); ha frequentato i corsi di Filosofia e Teologia a Ponta Grossa e nel contempo ha completato gli studi superiori di Filosofia presso l'Università Federale di Santa Catarina a Florianópolis (1975-1980) e di Teologia presso la Pontificia Facoltà “Nossa Senhora da Assunção” a São Paulo (1993). Inviato a Roma, ha ottenuto la licenza in Filosofia presso la Pontificia Università Gregoriana (1983-1986) e ha poi seguito corsi di specializzazione in Teologia in Svizzera (1999-2001). Ha iniziato il Noviziato il 3 marzo 1974, ha emesso la prima professione religiosa il 2 marzo 1975 e quella perpetua il 28 ottobre 1978 ed è stato ordinato sacerdote il 6 gennaio 1980. Dopo l'ordinazione sacerdotale ha ricoperto i seguenti incarichi: professore di Lettere e Pedagogia (1980-1981), Professore e Direttore dell'Istituto di Filosofia a Ponta Grossa e nel contempo membro della Segreteria provinciale per la formazione, Professore di Filosofia e Guardiano della Fraternità “Bom Jesus” (1985-1994), Rettore del Collegio Internazionale dei Cappuccini “San Lorenzo da Brindisi” a Roma (1994-1999), Vicario parrocchiale e Parroco nella Parrocchia “Imaculada Conceição” nella diocesi di Ponta Grossa (2001-2005), Definitore e Vicario Provinciale (2004-2006) e finora Ministro Provinciale della Provincia Cappuccina Paraná – Santa Catarina. L'ordinazione episcopale è prevista per il 5 dicembre 2008, nella Cattedrale di Ponta Grossa e la presa di possesso il 4 gennaio 2009 nel Centro di Eventi di Patos de Minas.

02



Corso a Bruxelles

BRUXELLES – Alla fine dell'agosto scorso è iniziato nel capitale belga un altro corso per i nuovi missionari dei tre Ordini Francescani. Al corso partecipano: 2 frati minori, 6 frati cappuccini e 4 frati conventuali. Durante i corsi, ai frati è offerta la possibilità di un rinnovamento spirituale e intellettuale, di una revisione della vita personale e di comunità, come pure di incontrare diverse culture in una comunità internazionale. Il corso terminerà con gli esercizi spirituali ad Assisi alla fine di novembre. Questa iniziativa è importante sia per i frati che sono già in missione, sia per quelli che devono ancora partire. I corsi si svolgono in due lingue: francese (a primavera) e inglese (in autunno).



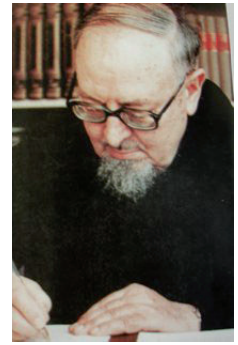


Caratteristiche e sfide del Vicariato di Bluefields

BBLUEFIELDS, Nicaragua – Mons. Pablo Ervin Schmitz Simón, Cappuccino, Vicario Apostolico di Bluefields, descrive le principali caratteristiche e le sfide del suo Vicariato in un'intervista concessa durante il suo recente soggiorno a Roma, dove ha partecipato al Seminario di formazione organizzato dalla Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli. Il Vicariato di Bluefields ha una superficie di 60.000 km quadrati, e corrisponde a quasi la metà del territorio del Nicaragua, esteso per 130.000 km quadrati senza considerare i due laghi. Uno dei principali problemi è dato, secondo il Vescovo, dalla mancanza di strade, fatto che ostacola molto i collegamenti. "Molte volte dobbiamo visitare le parrocchie con un piccolo aereo, in altri casi ricorriamo alla jeep. Per visitare poi alcuni posti di montagna, per amministrare i sacramenti, vi possiamo accedere solo con i muli". "La grande sfida che c'è oggi in Nicaragua è la mancanza di sacerdoti. Quando sono arrivato in Nicaragua, circa 36 anni fa, c'erano 36 missionari Cappuccini nordamericani, ora ce ne sono soltanto tre, escludendo due Vescovi. La popolazione era allora di 150.000 abitanti, mentre adesso raggiunge quota 800.000, il 70% sono cattolici". Di fronte a questo aumento della popolazione e alla mancanza dei sacerdoti, il Vescovo evidenzia la grave piaga delle sette. "Nei luoghi in cui non c'è una Chiesa organizzata cerchiamo di fare in modo che ci sia sempre un Delegato della Parola. Ma in quegli stessi luoghi entrano molto rapidamente le sette e gli evangelici e i pentecostali, che cercano normalmente di distruggere e diffamare la Chiesa cattolica". Nel Vicariato Apostolico vive un gruppo numeroso di popolazione indigena, curata da due sacerdoti che si ripartiscono un'estensione di 300 km quadrati. Nonostante queste difficoltà e sfide, il Vicariato Apostolico di Bluefields si mostra comunque pieno di speranza perché conta su un seminario minore che costituisce un passo importante per poter poi continuare il percorso formativo dei futuri sacerdoti presso il seminario maggiore. Attualmente nel seminario minore del Vicariato ci sono 37 seminaristi, 12 dei quali dovranno discernere durante questo anno se vogliono passare al seminario maggiore. "C'è molta speranza ed abbiamo già 20 giovani presso il seminario maggiore. I nostri seminari del Nicaragua sono pieni. Ci sono più di 200 seminaristi maggiori di tutte le Diocesi".

Il percorso di uno storico

MONTES.GIOVANNICAMPANO, Italia - La Provincia Romana dei Cappuccini, con il patrocinio dell'Amministrazione Provinciale di Frosinone e del Comune di Monte San Giovanni Campano, ha organizzato un Convegno di studi, l'11 ottobre scorso, nella sala comunale di Monte San Giovanni Campano, su "Il percorso di uno storico". Lo "storico" è **P. Mariano D'Alatri** (1920-2007). È stato nell'Istituto Storico dei Cappuccini in Roma dal 1953 al 1996, producendo una mole di studi rilevante. La sua bibliografia elenca 350 titoli, che riguardano soprattutto il Medio Evo, l'inquisizione e il francescanesimo, segnatamente cappuccino. Ha trascorso gli ultimi 12 anni nel convento di Monte San Giovanni Campano. Le relazioni sono state tenute da studiosi specialisti nei vari settori degli studi storici oggetto della ricerca di P. Mariano. Al Convegno sono intervenuti anche alcuni membri dell'Istituto Storico.



ROMA - La collaborazione iniziata lo scorso anno tra la Provincia dell'Emilia-Romagna e la Pontificia Università Gregoriana ha reso possibile, nei giorni tra il 3 e il 24 settembre, la realizzazione del secondo corso biblico-archeologico sui luoghi paolini e giovannei. L'iniziativa, organizzata da fr. Maurizio Guidi, della Provincia dell'Emilia-Romagna e studente del Collegio San Lorenzo da Brindisi, dà occasione ogni anno a 30 studenti di Teologia Biblica della suddetta università e del Pontificio Istituto Biblico di approfondire tematiche inerenti i contesti geografico-culturali degli scritti del Nuovo Testamento ripercorrendo le strade tracciate dagli Apostoli nell'attuale Turchia. Insieme all'alto profilo scientifico, garantito dalla partecipazione dei biblisti F. Manns, R. Penna e J. Lopez, e degli archeologi G. Uggeri e S. Patitucci, il corso propone ogni anno un'intensa esperienza spirituale segnata anche dalla conoscenza delle nostre presenze nella Custodia di Turchia. L'abile e premurosa guida di fr. Hanri Leylek ha reso piacevole l'intenso corso che, partendo da Hattusa e dalla civiltà Ittita, raggiunge Abramo nella terra di Harran, Pietro e Paolo ad Antiochia e Tarso, l'apostolo Filippo a Gerapoli, Giovanni e la Vergine ad Efeso passando per le chiese dell'Apocalisse e concludendosi ad Istanbul. Vista la positività dell'esperienza e il notevole entusiasmo suscitato nei partecipanti, il corso è stato stabilmente accolto nell'itinerario formativo per la Licenza e il Dottorato della Pontificia Università Gregoriana.





La Cina attraverso gli occhi dei Cappuccini

GENOVA - “Il lungo viaggio, la Cina attraverso gli occhi dei Cappuccini”, è il titolo della Mostra allestita presso il Museo dei Beni Culturali Cappuccini di Genova, dal 26 settembre al 30 novembre 2008, dedicata ai coraggiosi missionari dell’Ordine che partirono per la Cina senza sapere che cosa li avrebbe aspettati... Curata da Luca Temolo Dall’Igna, Daphne Ferrero e Luca Piccardo, promossa dalla Provincia di Genova dei Frati Minori Cappuccini e dalla Curia generale dei Frati Minori Cappuccini in Roma, la mostra racconta l’avventura e la scoperta di questa terra immensa da parte dei frati Cappuccini. Un’avventura iniziata alla fine dell’800 e non ancora conclusa. Fermata, forse, ma non finita. Attraverso documenti, diari, lettere, immagini, racconti che i Cappuccini inviavano ai confratelli da quelle terre lontane, gli oggetti verranno riportati come ricordo delle missioni e i racconti della cronaca. La mostra viene presentata in tre sezioni: la scoperta, la presenza e la cronaca.

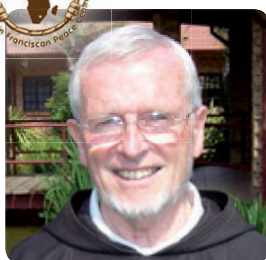


ASSISI - “Evento storico, ricco di grazia!” Così, Mons. Sorrentino, Vescovo di Assisi, ha definito l’avvicendamento del parroco della chiesa dedicata a Santa Maria Maggiore in Assisi, avvenuto il 28 settembre scorso. I frati Cappuccini umbri assumono, in aiuto al Vescovo, la responsabilità pastorale dei fedeli cristiani che frequenteranno lo storico santuario davanti al quale San Francesco d’Assisi si spogliò delle vesti. È questo l’evento storico: una fraternità francescana, per la prima volta, cura direttamente il servizio liturgico e l’animazione spirituale del luogo che, per eccellenza, fa riflettere sulla dimensione kenotica del serafico Padre, sulla sua comunione con la Chiesa, sulla sua missione pubblica che iniziò con quel gesto estremo, fortemente significativo, del denudarsi dagli indumenti.

Evento storico



Fondazione interreligiosa premia “Iniziativa Damietta”



SUDAFRICA - Per la sua attività di promozione della pace nel continente africano, il direttore della “Iniziativa Damietta”, fr. **Donal O’Mahony**, è stato premiato dalla Fondazione interreligiosa del Sudafrica. Ispirato alla spiritualità di san Francesco d’Assisi, la “Iniziativa Damietta” è un progetto internazionale costruito attorno ai valori fondamentali della non-violenza, della riconciliazione e del rispetto per l’altro. Attraverso una rete di frati francescani cappuccini che vivono in città e villaggi di tanti paesi africani, l’Iniziativa Damietta ha istituito gruppi di quartiere composti dagli abitanti del luogo, noti come “team di conciliazione pan-africani”, che promuovono il dialogo e lo spirito di pace. “Lavorare per la pace – ha detto

fr. Donal – non è più un’opzione facoltativa; ci troviamo in mezzo a cerchi concentrici, i nostri rapporti personali, le relazioni a livello locale, regionale e nazionale, gli eventi al di là dei confini nazionali: sono tutti elementi interconnessi e interdipendenti. Il nostro primo dovere è dare ai giovani un’Africa che possano abitare. La pace può essere costruita solo attraverso l’impegno personale di ciascuno di noi, ogni giorno, ogni settimana e ogni mese di nuovo”. La premiazione è avvenuta presso il Regency Hyatt Hotel di Johannesburg il 10 ottobre scorso.

